



## Statistiche in breve

---

A cura del Coordinamento Generale Statistico  
Attuariale

Agosto 2020

### **Polo unico di tutela della malattia** II trimestre 2020<sup>1</sup>

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Per quanto riguarda la certificazione di malattia, come risulta evidenziato nel prospetto 1, nel secondo trimestre 2020 sono arrivati 3.187.689 certificati, di cui l'80,0% dal settore privato. Nel secondo trimestre 2019 erano stati presentati 5.362.989 certificati e la componente privata era pari al 74,4%.

---

<sup>1</sup> I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS  
<https://www.inps.it/webidentity/banchedatistatistiche/menu/malattiatrim/main.html>

**Prospetto 1 - Numero certificati medici presentati nel secondo trimestre degli anni 2019 e 2020 distinti per settore e tipologia**

	Settore Privato			Settore Pubblico			TOTALE
	Assicurato	Non Assicurato	TOTALE	Polo Unico	Non Polo Unico	TOTALE	
<b>II trimestre 2019</b> <i>%certificati per settore di provenienza</i>	3.305.321	685.452	3.990.773 74,4%	1.323.417	48.799	1.372.216	<b>5.362.989</b>
<b>II trimestre 2020</b> <i>%certificati per settore di provenienza</i>	2.178.390	370.737	2.549.127 80,0%	611.394	27.168	638.562	<b>3.187.689</b>

Come mostra il successivo prospetto 2, nel secondo trimestre dell'anno 2020 si registra un forte decremento del numero dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, maggiormente accentuato per il settore pubblico (-53%) rispetto a quello privato (-36%). Il decremento risulta più marcato nelle regioni del Centro-Sud (-61% vs -47% per il Centro e -62% vs -40% per il Sud). Si riscontrano inoltre differenze di genere nel settore pubblico (-44% per i maschi e -57% per le femmine) che non si registrano nel settore privato (-36% per i maschi e -37% per le femmine).

**Prospetto 2 - Numero certificati medici presentati nel secondo trimestre degli anni 2019 e 2020 per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore**

	II Trimestre 2019			II Trimestre 2020			Variazione % 2020/2019		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
<b>TOTALE</b>	<b>3.990.773</b>	<b>1.372.216</b>	<b>5.362.989</b>	<b>2.549.127</b>	<b>638.562</b>	<b>3.187.689</b>	<b>-36%</b>	<b>-53%</b>	<b>-41%</b>
	<b>Area geografica</b>								
<b>NORD</b>	2.260.624	479.857	2.740.481	1.566.743	298.064	1.864.807	-31%	-38%	-32%
<b>CENTRO</b>	851.303	294.100	1.145.403	453.987	115.288	569.275	-47%	-61%	-50%
<b>SUD</b>	878.846	598.259	1.477.105	528.397	225.210	753.607	-40%	-62%	-49%
	<b>Genere</b>								
<b>MASCHI</b>	2.218.848	378.267	2.597.115	1.425.163	212.278	1.637.441	-36%	-44%	-37%
<b>FEMMINE</b>	1.771.925	993.949	2.765.874	1.123.964	426.284	1.550.248	-37%	-57%	-44%
	<b>Classe di età</b>								
<b>FINO A 29 ANNI</b>	522.202	22.870	545.072	276.546	14.020	290.566	-47%	-39%	-47%
<b>30 - 49 ANNI</b>	2.074.230	452.660	2.526.890	1.221.644	195.812	1.417.456	-41%	-57%	-44%
<b>50 ANNI ED OLTRE</b>	1.394.341	896.686	2.291.027	1.050.937	428.730	1.479.667	-25%	-52%	-35%

La riduzione, è riferibile sostanzialmente agli effetti, nel secondo trimestre 2020, dell'epidemia di coronavirus iniziata in Italia alla fine di febbraio: come noto infatti, a partire dal 9 marzo 2020 il governo ha messo in atto delle misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 (cd. lockdown) che prevedevano la chiusura delle aziende private appartenenti a settori di attività economica non essenziali e il regime di smartworking, maggiormente rilevante per i dipendenti pubblici. Pertanto la chiusura delle attività economiche, per tutto il mese di aprile e parte del mese di maggio, ha avuto come conseguenza un accesso molto limitato agli studi dei medici di base, i quali sono stati contattati quasi esclusivamente per le certificazioni riferibili al Covid 19, mentre sono state evitate le richieste relative alle eventuali malattie di lieve

entità, sia da parte dei dipendenti del settore privato e ancora di più da parte dei dipendenti del settore pubblico.

Quanto appena detto trova conferma anche nei dati riguardanti gli indici di relatività, infatti come mostra il successivo prospetto 3, a una diminuzione importante del numero dei certificati corrisponde una diminuzione meno che proporzionale del numero dei giorni di malattia. Le giornate medie di prognosi per lavoratore con almeno un giorno di malattia passano da 9,6 nel secondo trimestre 2019 a 15,3 nello stesso trimestre del 2020 per il settore privato, e da 9,2 a 17,2 per il settore pubblico. Consistente anche l'incremento delle giornate medie di malattia per certificato (da 5,5 a 8,2 nel settore privato, da 4,9 a 9,0 nel settore pubblico).

### Prospetto 3 - Numero certificati e indici di relatività

	2019		2020		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
<b>II TRIMESTRE</b>						
Numero certificati medici	3.990.773	1.372.216	2.549.127	638.562	-36,1%	-53,5%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.297.120	735.606	1.364.256	333.393	-40,6%	-54,7%
Numero giorni di malattia	21.992.135	6.742.944	20.879.144	5.735.343	-5,1%	-14,9%
<b>Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori</b>	<b>16%</b>	<b>22%</b>	<b>9%</b>	<b>11%</b>		
<b>Numero medio certificati per lavoratore</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>		
<b>Giornate medie di malattia per lavoratore</b>	<b>1,5</b>	<b>2,0</b>	<b>1,4</b>	<b>1,8</b>		
<b>Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia</b>	<b>9,6</b>	<b>9,2</b>	<b>15,3</b>	<b>17,2</b>		
<b>Giornate medie di malattia per certificato</b>	<b>5,5</b>	<b>4,9</b>	<b>8,2</b>	<b>9,0</b>		

Nel mese di dicembre 2019 (ultimo dato disponibile), il numero complessivo dei lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di 14,1 milioni di lavoratori, di cui 3,1 nel settore pubblico (polo unico) e 11,0 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di lavoro, anche per lavoratori privati non assicurati (3,4 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (circa 91 mila unità). L'attività di verifica ispettiva dello stato di malattia del lavoratore ha risentito però del periodo di emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19. Nel secondo trimestre 2020 infatti non sono state effettuate visite mediche di controllo in quanto dal 9 marzo, sull'intero territorio nazionale, sono stati sospesi tutti gli accertamenti medico fiscali (l'attività è stata riavviata il 10 agosto u.s.). Per tale motivo non è stato possibile effettuare un confronto con il corrispondente trimestre del 2019.

## GLOSSARIO

**Certificato di malattia:** documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

**Covid 19:** Abbreviazione utilizzata dall'OMS per indicare la malattia determinata dal nuovo Coronavirus identificato in Cina nel 2019 (CORonaVirus-Disease-2019), causa di infezioni alle vie respiratorie che spesso peggiorano in gravi polmoniti a volte letali.

**Esito della visita medica di controllo:** a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

**Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia:** rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

**Giornate medie di malattia per lavoratore:** rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

**Idoneità al lavoro:** esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

**Lavoratori dipendenti del settore:** lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

**Lavoratori privati assicurati:** lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

**Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico:** lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

**Medico fiscale:** medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

**Numero di certificati:** numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

**Numero di giorni di malattia:** numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

**Numero di visite per mille certificati:** rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

**Numero medio di certificati per lavoratore:** rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

**Numero medio giorni di riduzione prognosi:** rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

**Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori:** rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

**Tasso di idoneità ogni cento visite:** rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

**Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite:** rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

**Visita medica di controllo domiciliare:** visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.